



Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi
Informativi e Telematica

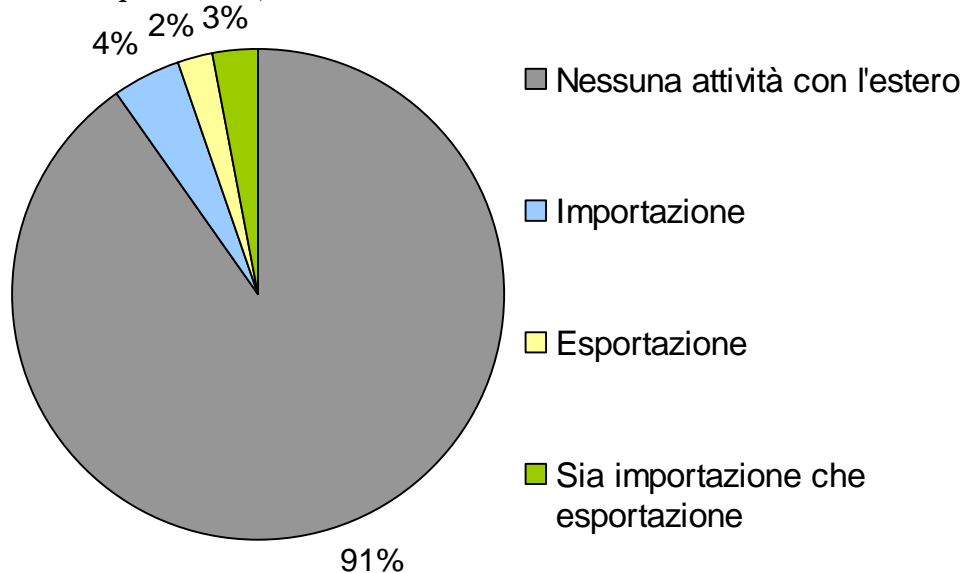
Servizio statistica e informazione geografica

Imprese importatrici ed esportatrici in Emilia-Romagna.

Anno 2013

Nel 2103, le imprese emiliano-romagnole che realizzano scambi di merci con l'estero sono 36.557, pari a poco meno del 10 per cento delle 372.719 imprese totali. Scendendo nel dettaglio delle imprese che hanno attività commerciali con l'estero, le imprese che sia importano che esportano beni sono 11.732; le imprese solamente importatrici sono 16.557 mentre le imprese solamente esportatrici sono 8.268 (Figura 1). La propensione ad avere relazioni commerciali con l'estero in Emilia-Romagna è maggiore rispetto alla media nazionale (poco più dell'8 per cento).

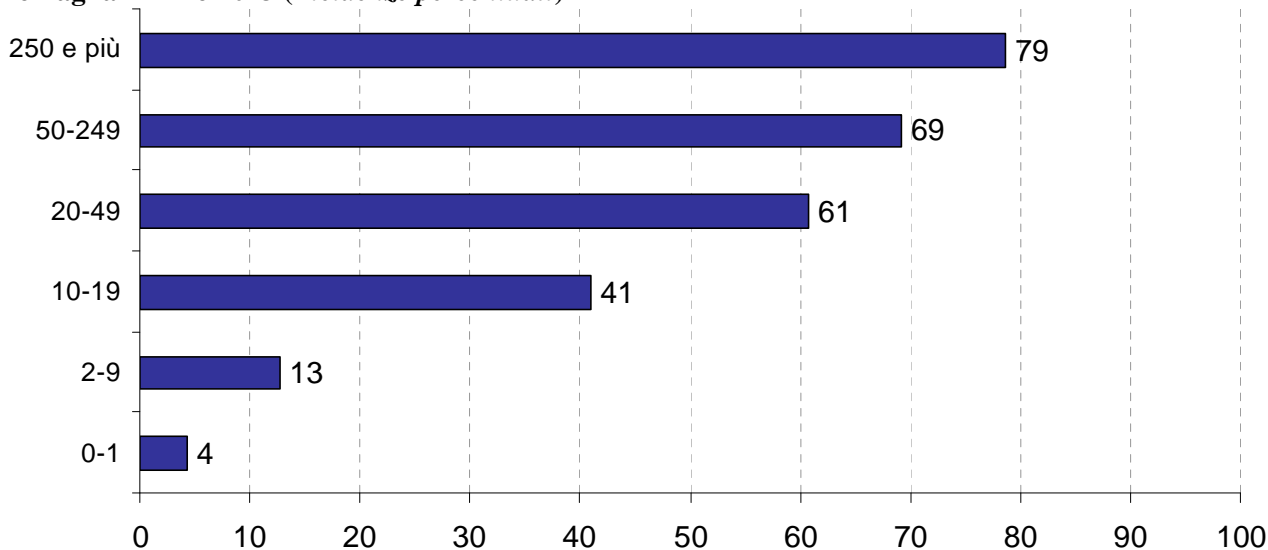
Figura 1 – Imprese che realizzano scambi commerciali con l'estero. Emilia-Romagna - Anno 2013 (Incidenze percentuali)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Archivio Asia)

Le imprese che hanno rapporti commerciali con l'estero pesano per il 44 per cento in termini di addetti totali pur essendo solo il 10 per cento delle imprese. Sono infatti le unità di maggiori dimensioni che hanno maggiormente attività internazionali (Figura 2). Già sopra i 20 addetti oltre la metà delle imprese è attiva sul fronte dell'import o dell'export; tale incidenza arriva quasi all'80% tra le imprese di maggiori dimensioni. Solo tra le imprese individuali si ha una percentuale di soggetti che commerciano con l'estero inferiore alla media.

Figura 2 – Imprese che realizzano scambi commerciali con l'estero per classe di addetti. Emilia-Romagna - Anno 2013 (Incidenze percentuali)



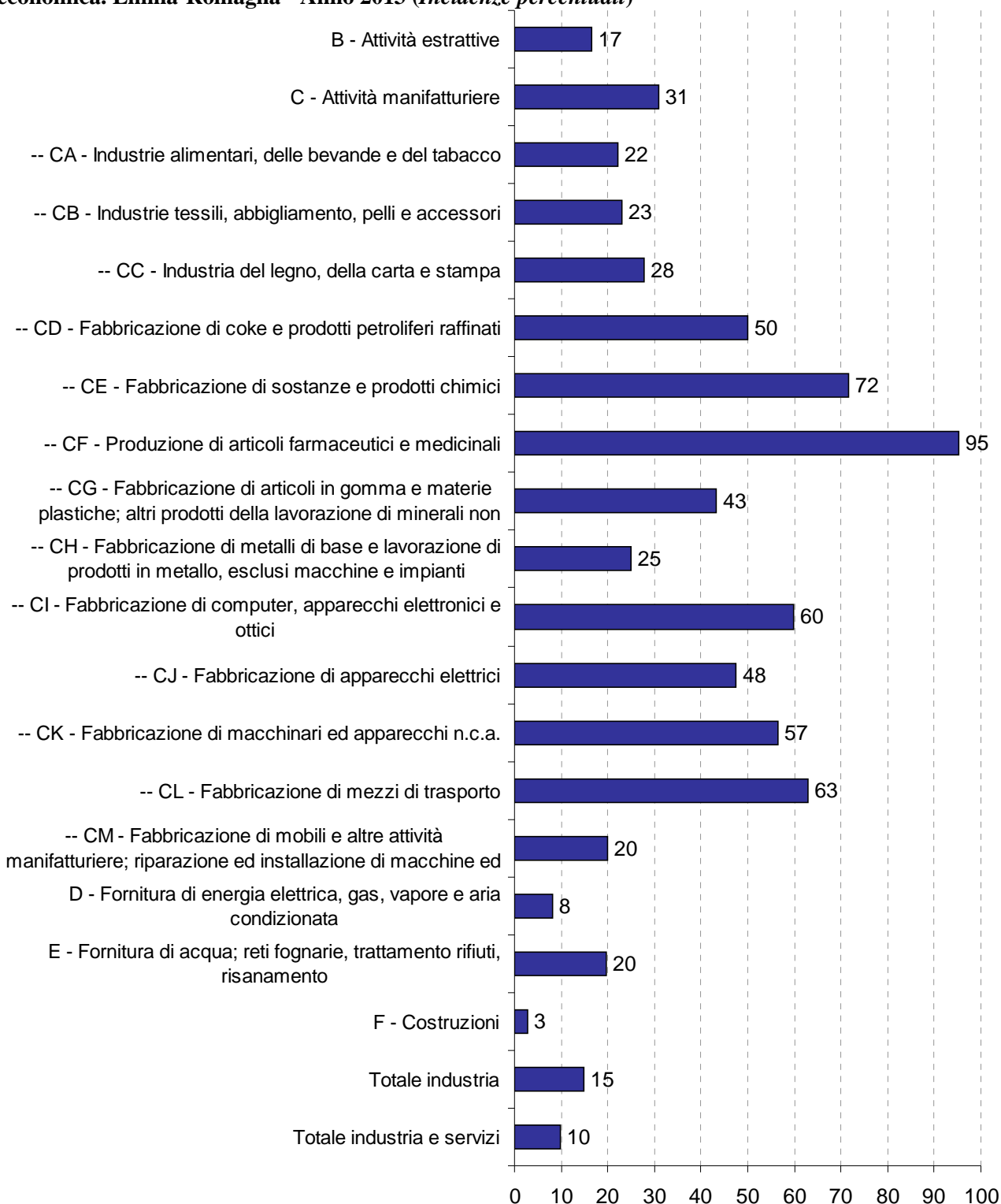
Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Archivio Asia)

Tavola 1 - Imprese che realizzano scambi commerciali con l'estero per settore di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2013 (Valori assoluti)

Settore	Imprese con attività con l'estero	Totale imprese
B - Attività estrattive	21	127
C - Attività manifatturiere	11.754	38.199
-- CA - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.108	4.970
-- CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.272	5.528
-- CC - Industria del legno, della carta e stampa	1.001	3.588
-- CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	3	6
-- CE - Fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	305	425
-- CF - Produzione di articoli farmaceutici e medicinali	20	21
-- CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.062	2.463
-- CH - Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.731	6.889
-- CI - Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici	390	651
-- CJ - Fabbricazione di apparecchi elettrici	483	1.015
-- CK - Fabbricazione di macchinari ed apparecchi n.c.a.	2.501	4.423
-- CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto	340	541
-- CM - Fabbricazione di mobili e altre attività manifatturiere; riparazione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1.538	7.679
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	849
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, trattamento rifiuti, risanamento	109	556
F - Costruzioni	1.465	49.964
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione veicoli	16.727	86.202
H - Trasporto e magazzinaggio	762	13.859
I - Servizi di alloggio e ristorazione	632	25.685
J - Servizi di informazione e comunicazione	1.013	8.052
-- JA - Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive	206	1.078
-- JB - Telecomunicazioni	40	266
-- JC - Servizi IT e altri servizi informativi	767	6.708
K - Attività finanziarie e assicurative	83	7.338
L - Attività immobiliari	293	28.381
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.815	57.471
-- MA - Attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura e ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	777	40.860
-- MB - Ricerca scientifica e sviluppo	106	726
-- MC - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche; veterinari	932	15.885
N - Noleggio, agenzie viaggio, attività amministrative e di servizi di supporto alle imprese	585	10.762
P - Istruzione	111	2.096
Q - Sanità e assistenza sociale	291	21.305
-- QA - Sanità	264	20.408
-- QB - Servizi alle famiglie e assistenza sociale	27	897
R - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	319	5.409
S - Altre attività di servizi	508	16.464
Totale industria e servizi	36.557	372.719

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Archivio Asia)

Figura 3 – Imprese dell’industria che realizzano scambi commerciali con l’estero per settore di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2013 (Incidenze percentuali)

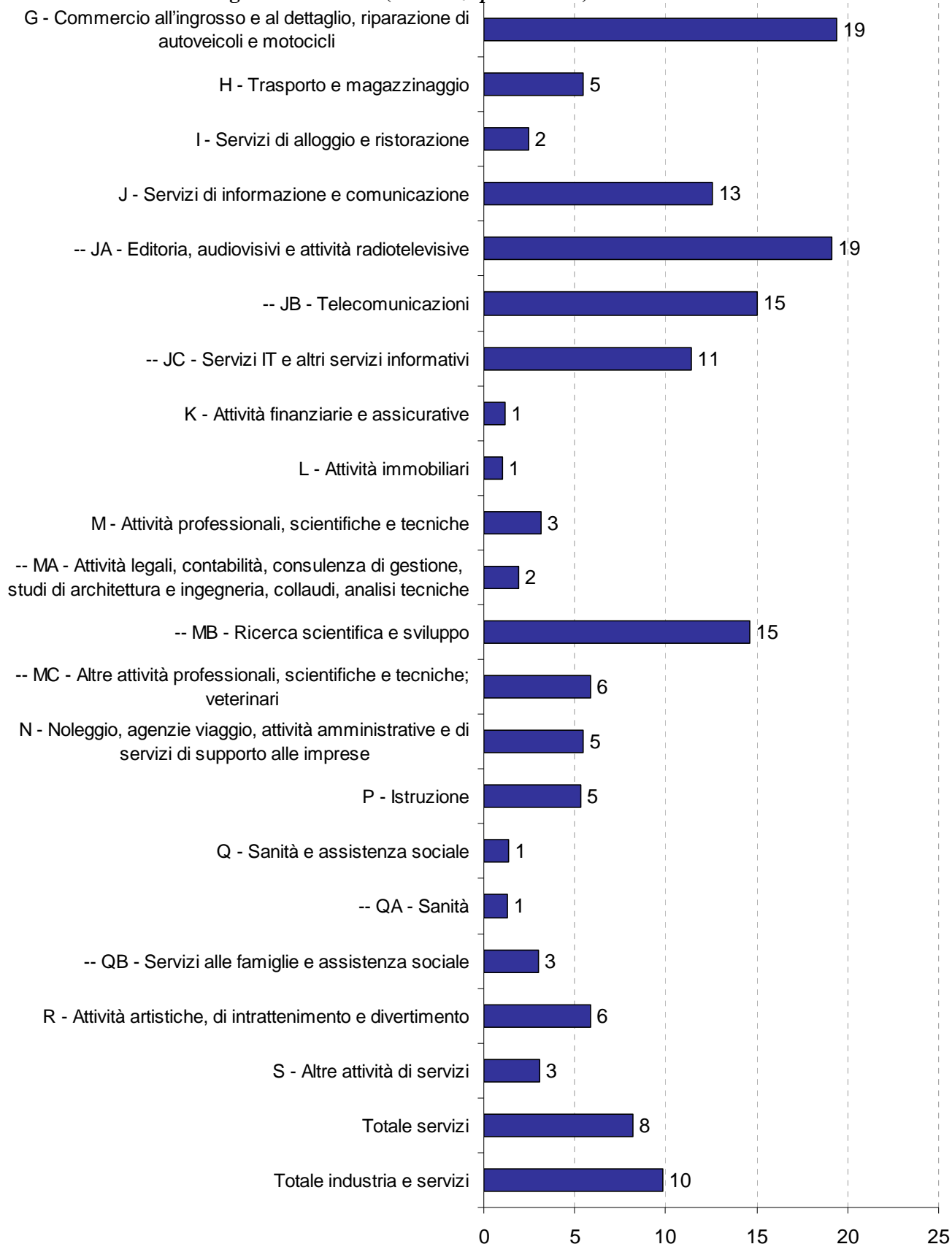


Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Archivio Asia)

Il settore di attività economica che ha con maggiore frequenza transazioni commerciali al di fuori dei confini nazionali è il manifatturiero. In questo settore infatti quasi un terzo delle imprese importa o esporta. I comparti del manifatturiero in cui le imprese con attività con l’estero sono in proporzione di più sono l’industria farmaceutica (quasi tutte le imprese importano o esportano), l’industria chimica, la produzione di mezzi di trasporto, l’elettronica e la meccanica. Meno frequenti gli scambi con l’estero nei servizi (8 per cento). Gli unici comparti in cui la quota di imprese che

commerciale al di fuori dei confini nazionali supera il 10 per cento sono il commercio, i servizi di comunicazione e la ricerca scientifica e sviluppo (Figura 3 e Figura 4).

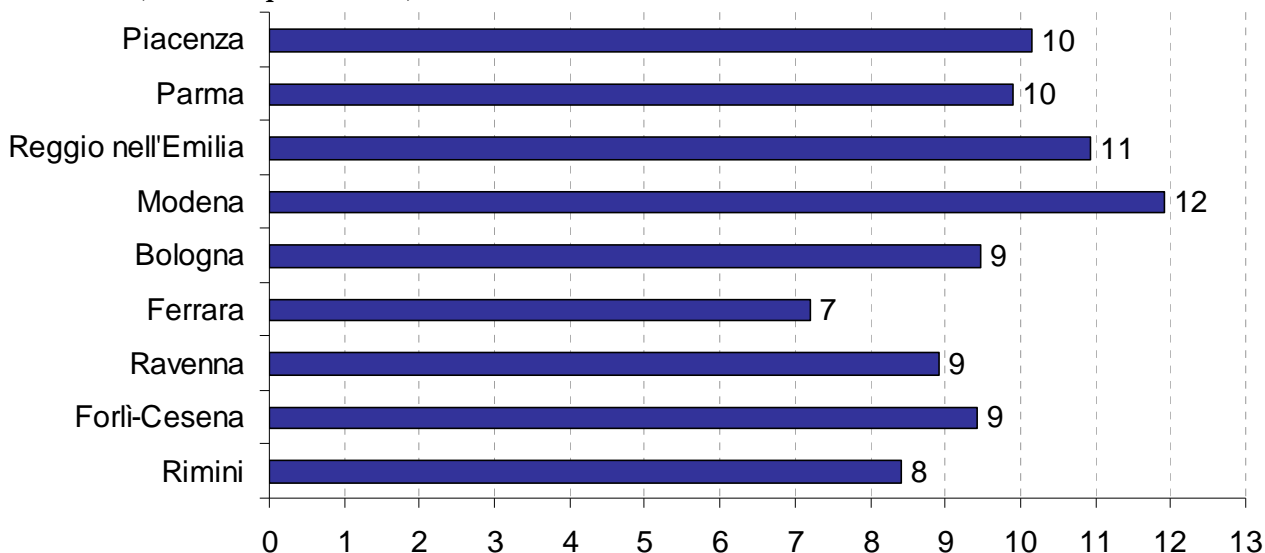
Figura 4 – Imprese dei servizi che realizzano scambi commerciali con l'estero per settore di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2013 (Incidenze percentuali)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Archivio Asia)

Le maggiori incidenze di imprese esportatrici e importatrici si hanno nella parte ovest dell'Emilia, da Piacenza fino a Modena (Figura 5). È il modenese il territorio con la più alta percentuale di imprese che hanno attività commerciali con l'estero (12 per cento), seguito dal reggiano; la provincia con minore propensione all'internazionalizzazione è invece Ferrara (7 per cento).

Figura 5 – Imprese che realizzano scambi commerciali con l'estero per provincia. Emilia-Romagna - Anno 2013 (Incidenze percentuali)



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat (Archivio Asia)

Note

I dati sulla struttura delle imprese esportatrici e importatrici sono prodotti dall'Istat sulla base di elaborazioni statistiche raggruppate sotto la denominazione di "Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero" (Codice PSN IST-00985).

L'impresa esportatrice e importatrice è identificata sulla base dell'integrazione a livello elementare del registro degli operatori del commercio estero con l'ultima versione disponibile del registro statistico delle imprese attive (Asia). L'identificativo dell'operatore del commercio estero, relativo alla partita IVA, è riclassificato per codice fiscale attraverso l'Anagrafe Tributaria. Sulla base di questo nuovo identificativo, è possibile effettuare l'integrazione con il registro statistico delle imprese attive (Asia).

Gli Istituti Nazionali di statistica hanno l'obbligo di istituire l'archivio degli operatori economici che effettuano scambi commerciali con l'estero. La fonte primaria di questo archivio è costituita dall'integrazione di due elaborazioni statistiche da fonti amministrative organizzate denominate "Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue" (Codice PSN IST-00110) e "Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue, sistema Intrastat" (Codice PSN IST-00111). Tali attività sono di titolarità Istat e vedono l'Agenzia delle Dogane quale ente intermedio di rilevazione nonché partner nella definizione degli aspetti tecnici e organizzativi.